Regolamento
"Cortometraggi"
2027

tulipani
di seta
nera

PREMESSE

L'Associazione culturale e di promozione sociale, "L'Università Cerca Lavoro" (U.C.L.), ha ideato e promosso a partire dal 2007 il "Festival Internazionale della Cinematografia Sociale Tulipani di Seta Nera" (TSN), un progetto artistico nato con la finalità di portare all'attenzione della società civile, media e istituzioni il racconto della diversità (disabilità, lavoro, povertà, etnia, sesso, pensiero, sviluppo sostenibile) e della fragilità delle persone e dei luoghi, attraverso l'immediatezza del cortometraggio, del documentario e del videoclip. Da vent'anni ci impegniamo superare ogni approccio pietistico, trasformando l'attività del Festival in un autentico momento di crescita culturale attraverso il cinema e lo spettacolo, capace di interrogare la comunità nazionale e internazionale sui temi dell'integrazione della sostenibilità e della giustizia sociale. La nostra finalità è far emergere l'essenza della diversità umana, valorizzandone i talenti e le speranze, promuovendo il dialogo tra visioni differenti e raccontando sul grande schermo i temi sociali.

1. LUOGO E DATE DI SVOLGIMENTO

Il Festival si svolgerà dal **6 al 9 maggio 2027** nella città di Roma. L'organizzazione si riserva di comunicare in seguito il luogo dell'evento. La sede, il programma e tutti gli avvisi saranno pubblicati sui nostri canali ufficiali e sul sito web: www.tulipanidisetanera.it.

L'organizzazione si riserva la facoltà di modificare le date del Festival in caso di esigenze straordinarie (es: disposizioni anti-Covid), per le quali la manifestazione potrebbe subire modifiche nelle modalità di svolgimento e slittamenti di date.

Scadenza concorso: i **cortometraggi** vanno spediti, secondo le modalità riportate di seguito, entro il termine del **15 gennaio 2027** salvo proroghe comunicate sul sito web ufficiale del Festival www.tulipanidisetanera.it.

Correzioni e sostituzioni: qualora, dopo l'iscrizione, vengano rilevati difetti nei file o nei materiali, sarà possibile inviare versioni corrette o aggiornate **entro e non oltre il 28 febbraio 2027**.

Ritiro della partecipazione: i partecipanti che intendano ritirare la propria candidatura potranno farlo entro il medesimo termine, ovvero **28 febbraio 2027**.

2. CONTENTUTO DEI PROGETTI E DOCUMENTAZIONE

Il "Festival Internazionale della Cinematografia Sociale Tulipani di Seta Nera" (TSN) focalizza l'attenzione sul tema della **diversità** e della **fragilità**.

La manifestazione promuove il lavoro cinematografico di **autori affermati** e **esordienti**, provenienti da **scuole**, **accademie di cinema e spettacolo**, **atenei universitari** o **ambiti indipendenti.**

Verranno valorizzate le opere di registi capaci di focalizzare e raccontare, tramite le immagini, ***"non il semplice racconto di una fragilità, ma l'essenza della diversità, sapendola soprattutto valorizzare e proteggendo le persone e i luoghi dalla violenza e dalla marginalizzazione".***

Sono ammessi al concorso:

- **Cortometraggi** e/o **film brevi di animazione**
- Durata massima: **20 minuti**, inclusi titoli di testa e di coda
- Eventuali sforamenti minimi potranno essere autorizzati **in via eccezionale** dal Direttore Artistico

Tutte le opere, per essere ammesse, devono essere non visibili in chiaro sul web o su altre piattaforme ad accesso libero o in corso di pubblicazione.

Ogni cortometraggio dovrà essere inviato:

- In formato **.mp4**
- In **due versioni**: una **con sottotitoli integrali** impressi nel video e una **senza sottotitoli**
- Corredato dalla **documentazione obbligatoria**, che sarà comunicata dalla segreteria dopo la **preregistrazione online** sul sito www.tulipanidisetanera.it

Non verranno prese in considerazione e saranno escluse a priori le opere prive di sottotitoli (utili per l'accessibilità per le persone sorde all'opera cinematografica), e che non rispettano i requisiti di partecipazione.

3. REQUISITI DI PARTECIPAZIONE

Il "Festival Internazionale della Cinematografia Sociale Tulipani di Seta Nera" (TSN) è aperto a tutti. Le iscrizioni sono limitate a *3 opere per autore e/o regista*.

La **preregistrazione** dell'opera in concorso dovrà essere effettuata mediante specifico **modulo online** sul sito www.tulipanidisetanera.it.

Si ricorda di seguire attentamente le istruzioni e che in caso di necessità è possibile contattare la segreteria del Festival al seguente numero telefonico **344.15.99.261**.

Le istruzioni relative alla documentazione obbligatoria e i materiali di iscrizione saranno comunicate in una mail che verrà inviata dalla segreteria (segreteria@tulipanidisetanera.it) qualche giorno dopo la preregistrazione online.

Le opere dovranno essere fornite in formato **.mp4**, in **due versioni**:

- una **con sottotitoli integrali** impressi nel video
- una **priva di sottotitoli**

Ogni opera dovrà essere accompagnata dai seguenti materiali obbligatori:

1) **Scheda d'iscrizione e liberatoria**, inviata dalla segreteria dopo la preiscrizione;
2) **Locandina/poster A4** in formato immagine jpg/ tiff/jpeg;
3) **Fotografia del regista** dell'opera in formato immagine jpg/ tiff/jpeg
4) **Trailer del corto**, della durata massima di **40 secondi**;
5) **Scheda tecnica** dell'opera in concorso, inviata dalla segreteria dopo la preiscrizione;
6) **Documento d'identità** valido del titolare dell'opera;
7) **Codice fiscale** valido del titolare dell'opera;

Al Concorso sono ammesse le opere provenienti da tutto il mondo e saranno, in fase di selezione, vagliate dall'organo selettore e/o dal comitato artistico diretto dal Direttore Artistico.

Le opere dovranno essere dotate di sottotitoli, **l'assenza dei sottotitoli sarà causa di esclusione dal concorso**.

Tutte le opere, per essere ammesse, devono essere non visibili in chiaro sul web o su altre piattaforme ad accesso libero o in corso di pubblicazione.

4. MODALITÀ E TERMINI DI PRESENTAZIONE DEI PROGETTI

L'iscrizione al Festival Internazionale della Cinematografia Sociale "Tulipani di Seta Nera" è gratuita.

La preregistrazione si effettua mediante **modulo online** sul sito www.tulipanidisetanera.it.

Dopo aver compilato il modulo, la segreteria (segreteria@tulipanidisetanera.it) invierà in pochi giorni una mail con gli elenchi dei materiali da allegare e le istruzioni per finalizzare l'iscrizione.

Le opere dovranno essere fornite in formato **.mp4**, in **due versioni**:

- una con **sottotitoli integrali** già impressi nel video
- una **priva di sottotitoli**

I materiali audiovisivi (cortometraggio, versione sottotitolata e trailer) potranno essere caricati tramite **link WeTransfer**, che vi verrà fornito nelle nostre comunicazioni. Tutti gli altri materiali (schede, locandine, ecc.) potranno invece essere **inviati via email** in allegato.

I cortometraggi e tutta la documentazione richiesta dalla segreteria nella fase che segue la preregistrazione online dovranno iniziare a pervenire ed essere completate prima possibile. Qualora le scadenze indicate dalla segreteria non venissero rispettate, l'iscrizione non verrà considerata valida.

Nel momento in cui le domande risultano incomplete, verranno escluse dal concorso.

Scadenza concorso: i cortometraggi vanno spediti entro il termine del **15 gennaio 2027.**

Saranno considerate ammissibili solo le opere che rispetteranno le specifiche tecniche allegate al presente regolamento accompagnate dalla documentazione di cui all'art. 3, pena esclusione dal concorso. Il materiale inviato non verrà restituito ed entrerà a far parte dell'archivio storico del Festival TSN.

I risultati della selezione saranno pubblicati sul sito della manifestazione **www.tulipanidisetanera.it.**

Le opere selezionate come finaliste potranno essere eventualmente, in base agli accordi con RAI e in forza della conferma formale dell'autore dell'opera, messe in onda sulle piattaforme www.tulipanidisetanera.rai.it e le altre piattaforme RAI (RAI 1, RAI 2, RAI 3, RAI 4, RAI MOVIE e RAI PREMIUM, Rai Cinema Channel, RaiPlay, Rai.TV o canali di proprietà RAI).

L'organizzazione si riserva di comunicare le eventuali opere selezionate e le relative date della programmazione della messa in onda.

- **INVIO FILE**

  Tipo file: Codec: H264

  Formato: 1920x1080

Frame rate: 25 fps (progressivo, 25p)

Bitrate video: 10 Mbps

Audio: Stereo 2 canali

Livello audio: picco massimo -3 dBFS

Titoli e Sottotitoli devono essere all'interno della safe area
File nominato nel seguente modo: Titolofilm_regia.mp4

Inviare i file all'email segreteria@tulipanidisetanera.it.

Le opere devono essere inviate **nel formato mp4, sia con sottotitoli che senza sottotitoli.**

5. GIURIE ESPERTI E PREMI ASSEGNATI

I lavori presentati saranno giudicati da due tipi di giurie, la Giuria della sezione Cortometraggi e la Giuria "Cinema, Spettacolo e Terzo Settore". Entrambe le Giurie saranno nominate dopo la chiusura del termine del concorso per evitare conflitto di interessi dei giurati.

La Giuria, composta da esperti nel settore del cinema, della scrittura, dello spettacolo, della comunicazione, della sociologia e della musica avrà il compito di assegnare i seguenti premi:

- *Migliore Film Corto*,
- *Miglior Sorriso Nascente*, dedicato solo agli emergenti e Opera Prima

e le targhe premio per:

- *la Migliore Attrice*
- *il Migliore Attore*
- *la Miglior Sceneggiatura*
- *la Migliore Fotografia*
- *le Migliori Musiche*
- *la Migliore Opera per la TV*

L'organizzazione si riserva la possibilità, per il Miglior Film Corto e il Miglior Sorriso Nascente, di prevedere premi in denaro e/o corsi avanzati di alta formazione cinematografica.

La Giuria "Cinema, Spettacolo e Terzo Settore" è composta da persone provenienti dal mondo del cinema e dello spettacolo, da rappresentati con spiccato interesse verso l'universo del sociale e del terzo settore e avrà il compito di assegnare il seguente premio:

- *Premio "Sorriso Cinema, Spettacolo e Terzo Settore"*

Le opere in rassegna potranno essere selezionate per concorrere al **PREMIO "SORRISO RAI CINEMA CHANNEL" Cortometraggi**, che verrà assegnato dal pubblico del mondo digitale all'opera che riceverà il maggior numero di visualizzazioni sul canale appositamente creato da RAI (www.tulipanidisetanera.rai.it).

Durante il "**Gran Galà del Sociale Tulipani di Seta Nera",** celebrato quest'anno **il 9 maggio 2027** saranno assegnati i "Tulipani" ai vincitori delle sezioni del Festival e al miglior Film e la miglior Fiction sociale dell'anno. Inoltre, saranno assegnati i riconoscimenti "**SORRISO DIVERSO**" a cinque personalità civili del mondo del lavoro, dell'imprenditoria, del giornalismo, dello sport e dei progetti territoriali.

Il format televisivo del "Gran Galà del Sociale Tulipani di Seta Nera" evidenzierà come il cinema sappia rappresentare racconti di vita quotidiana e, allo stesso tempo, come la vita delle personalità meritevoli del Sorriso Diverso ispirino a loro volta grandi capolavori cinematografici.

L'organizzazione si riserva la facoltà di modificare o eliminare i riconoscimenti a seconda del materiale pervenuto e di istituirne di ulteriori.

Se tra i lavori pervenuti saranno individuati cortometraggi che rispecchiano la *mission* dei partner culturali **ANCOS**, **ANMIL**, **ASVIS**, **Cooperativa Sophia, ENS, Fondazione UniVerde**, **Movimento per la giustizia art. 3** e **UNICEF**, oppure dei ministeri patrocinanti: **Presidenza del Consiglio dei Ministri, Ministero della Cultura, Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica, Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, Ministero per le Disabilità e la Famiglia, Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle Foreste**, **Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale** questi ultimi potranno stabilire ulteriori premi a tema, con targa o in denaro.

Oltre a questo, in sede di pubblicazione le locandine e i materiali di tali lavori saranno accostati al logo del partner o del patrocinante che li ha selezionati.

6. CRITERI DI VALUTAZIONE

Le opere selezionate saranno esaminate da una Giuria formata da esperti nel settore del cinema, della scrittura, dello spettacolo, della comunicazione, della sociologia e della musica.

Le opere finaliste saranno giudicate insindacabilmente da questa giuria.

Infine, oltre alla qualità tecnico-cinematografica la Giuria valuterà in modo particolarmente positivo le opere che:

- Racconteranno la fragilità delle persone vittime di violenza/ discriminazione/ marginalizzazione;
- Affronteranno la diversità e la fragilità delle persone e dei luoghi in modo naturale e originale;
- Affronteranno il tema dell'immigrazione, raccontando con sensibilità e autenticità le storie di chi attraversa confini geografici e culturali, valorizzando il diritto alla mobilità, all'accoglienza e alla dignità.
- Favoriranno la conoscenza e soprattutto la valorizzazione del diverso e del fragile, concentrandosi sul superamento dei pregiudizi;
- Favoriranno la conoscenza dei temi inerenti all'ecologia, alla sostenibilità e ai cambiamenti climatici;
- Documenteranno il rapporto tra le persone e la natura, nel concetto di sviluppo sostenibile;
- Metteranno in evidenza i luoghi comuni e gli stereotipi degli immaginari collettivi;
- Valorizzeranno la diversità come ricchezza;
- Valorizzeranno il diritto a essere diverso, esprimendolo anche con fantasia e ironia;
- Identificheranno un percorso di integrazione e inclusione per le persone emarginate;
- Sapranno raccontare diversi punti di vista, cercando di trovare punti comuni di coesistenza;
- Racconteranno l'attuale carenza educativa di padri e madri che trascurano i propri figli, condizionati da contenuti non filtrati sui cellulari e sul digitale, e che con la loro incuria generano adolescenti prede o predatori. Obbiettivo è formare la coscienza e far distinguere il bene dal

male, le virtù dai vizi, l'altruismo dall'egoismo, l'eroismo dalla malvagità.

- Tratteranno il valore delle legalità, intesa come regole utili alla costruzione del bene comune, in un percorso educativo e formativo per i giovani e per le persone che hanno commesso reati;
- Affronteranno temi sensibili e attuali come la sicurezza sul luogo di lavoro, il lavoro irregolare, la criminalità organizzata, il caporalato per proporre attraverso il racconto cinematografico nuove idee di prevenzione.

I partecipanti sono tenuti a specificare in modo chiaro nella sinossi (all'interno della scheda di partecipazione del Festival) quale sia la tipologia di diversità trattata.

L'assenza della sinossi e della documentazione di cui al precedente art. 3 sarà ragione di esclusione.

7. SEZIONI SPECIALI

Il "Festival Internazionale di Cinematografia Sociale Tulipani di Seta Nera" apre le porte ad ambiti specifici con le Sezioni Speciali:

Tulipani Fuoriclasse – Talenti in Erba

Questa sezione raccoglie e conferisce un premio dedicato alle opere prodotte nell'ambito di istituti scolastici di ogni ordine e grado. I progetti possono essere realizzati con la collaborazione di studenti, docenti, registi e tecnici non professionisti all'interno dell'istituto o supportati da un team qualificato che presta la propria esperienza a un progetto scolastico mirato alla realizzazione di un cortometraggio a tematica sociale.

Con questa sezione si ambisce a portare l'attenzione del pubblico sul valore del contributo scolastico non soltanto nella formazione culturale dei suoi studenti, ma anche nell'ambito della sensibilizzazione e dell'educazione dei giovanissimi al dibattito sociale, a una cultura della legalità, dell'inclusione e dell'apertura verso i temi di interesse del Festival TSN.

I lavori potranno essere presentati nel formato del cortometraggio per un minutaggio massimo di **20 minuti comprensivi di titoli di testa e di coda**. **Un eventuale sforamento minimo potrà essere concesso in via eccezionale dal Direttore Artistico**.

L'organizzazione si riserva, in base alle opere pervenute, di aprire il premio dedicato alla sezione, oppure creare un incontro/dibattito sul tema.

8. AMBITI TEMATICI

Il "Festival Internazionale di Cinematografia Sociale Tulipani di Seta Nera" promuove la realizzazione di opere cinematografiche, nei vari formati, che raccontino storie rappresentative degli scopi sociali dei propri partner culturali:

a. La vita delle persone sorde e le dinamiche di integrazione tra le persone e la qualità dei servizi sui territori;
b. Lo sviluppo sostenibile e i diciassette obiettivi dell'agenda 2030 dell'ONU;
c. La vita delle persone disabili per incidenti sui luoghi di lavoro e la qualità dei servizi nei loro confronti o nei confronti delle loro famiglie;
d. La tutela ambientale dei territori, la cultura dell'ecologia e lo sviluppo della green economy;

e. La fame nel mondo e le disuguaglianze economiche come limite nell'accesso ai beni primari per le persone;

f. L'educazione civica in favore di una cultura che valorizzi la salute, la sicurezza, la prevenzione e il benessere del lavoratore

g. La valorizzazione dei luoghi e paesaggi italiani meta del turismo internazionale, utilizzando anche il racconto del viaggio

h. La vita delle persone migranti e il loro impegno a integrarsi nei territori di accoglienza, rispettandone i costumi e contribuendo alla vita sociale, con attenzione alla tutela dei diritti, alla dignità e alla valorizzazione delle identità plurali.

i. La promozione della cultura della legalità, della giustizia sociale e della pace tra i popoli, attraverso percorsi educativi, formativi e culturali rivolti ai giovani e alle comunità.

j. La valorizzazione del volontariato, della solidarietà intergenerazionale e della coesione sociale, con particolare attenzione al benessere delle persone fragili e alla tutela dei diritti.

Nel caso dei diciassette obiettivi di sviluppo sostenibile, l'argomento del proprio lavoro potrà essere selezionato da un menù in fase di preregistrazione. A quel punto potranno essere indicati in abbinamento fino a un massimo di due Obiettivi allo scopo di segnalare una specifica pertinenza tra questi e i propri contenuti. Elenchiamo qui di seguito gli abbinamenti:

AMBITI TEMATICI	OBIETTIVI DI SVILUPPO SOSTENIBILE
Immigrazione	10. Ridurre le disuguaglianze; 8. Lavoro dignitoso e crescita economica; 16. Pace, giustizia e istituzioni solide
Bullismo	4. Istruzione di qualità; 10. Ridurre le disuguaglianze
Disturbi alimentari	3. Salute e benessere
Omofobia	10. Ridurre le disuguaglianze
Disabilità	3. Salute e benessere; 10. Ridurre le disuguaglianze
Stereotipi di genere	4. Istruzione di qualità 5. Parità di genere; 8. Lavoro dignitoso e crescita economica; 10. Ridurre le disuguaglianze
Ambiente	6. Acqua pulita e servizi igienico-sanitari; 7. Energia pulita e accessibile; 12. Consumo e produzione responsabili; 13. Lotta contro il cambiamento climatico 14. Vita sott'acqua; 15. Vita sulla terra
Società e tecnologia	7. Energia pulita e accessibile; 9. Imprese, innovazione e infrastrutture; 11. Città e comunità sostenibili; 12. Consumo e produzione responsabili
Razzismo	4. Istruzione di qualità; 10. Ridurre le disuguaglianze; 16. Pace, giustizia e istituzioni solide
Disuguaglianze sociali	1. Sconfiggere la povertà; 2. Sconfiggere la fame; 4. Istruzione di qualità; 8. Lavoro dignitoso e crescita economica
Cultura della memoria	4. Istruzione di qualità; 10. Ridurre le disuguaglianze; 16. Pace, giustizia e istituzioni solide

Cultura della legalità	8. Lavoro dignitoso e crescita economica; 11. Città e comunità sostenibili; 16. Pace, giustizia e istituzioni solide; 17. Partnership per gli obiettivi
Lavoro Irregolare (lavoro nero, criminalità organizzata, caporalato)	8. Lavoro dignitoso e crescita economica; 10. Ridurre le disuguaglianze; 16. Pace, giustizia e istituzioni solide

I blocchi tematici forniranno una guida in merito all'attinenza con gli argomenti relativi ai partner culturali o ai patrocinanti. Il direttivo artistico si riserva, in ogni caso, di ideare indipendentemente ulteriori abbinamenti, se individuati durante la visione del corto.

Se si ritiene che il proprio corto abbia affinità con più di una tematica, le altre potranno essere indicate nelle note in fase di preregistrazione.

Per maggiori informazioni sui diciassette obiettivi, onde consultarne l'elenco e le specifiche applicazioni, sarà possibile accedere al seguente link: https://asvis.it/goal-e-target-obiettivi-e-traguardi-per-il-2030/ .

9. INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

I partecipanti, con la presentazione dei lavori eseguiti e dalla relativa iscrizione al concorso, consentiranno il trattamento dei propri dati personali, per le esigenze concorsuali, ai sensi del D.Lgs. n.196/2003 ed. ai sensi dell'articolo 13 del Regolamento Europeo 2016/679 - GDPR.

Il partecipante autorizza l'Associazione culturale "L'università cerca lavoro" (UCL), o Società dalla stessa individuata, organizzatrice del "Festival Internazionale di Cinematografia Sociale Tulipani di Seta Nera", a pubblicare le immagini, fotografie e filmati e/o video registrate durante il Festival sul proprio sito, sui cataloghi, e/o su altri mezzi di comunicazione ritenuti idonei, ed eventi di divulgazione pubblici e privati senza, comunque, che venga pregiudicata la dignità personale e il decoro. Il partecipante inoltre sottoscrive che tale autorizzazione di diritti d'uso non e in contrasto con eventuali accordi contrattuali e/o diritti di agenzie di rappresentanza, sollevando l'UCL da

eventuali pretese di terzi in relazione a tale concessione di diritti. Il partecipante autorizza l'utilizzo dell'immagine/i e musiche che sono da considerarsi a titolo del tutto gratuito.

Il partecipante, ai sensi del D.Lgs 196/2003 e dell'articolo 13 del Regolamento Europeo 2016/679

- GDPR., dichiara di essere compiutamente informato delle finalità e modalità del trattamento dei dati personali consapevolmente indicati nella scheda e di autorizzare l'archiviazione del materiale presentato nello storico del Festival TSN.

Tutti i dati personali e quelli tutelati dalla legge sulla privacy sono e saranno da noi trattati secondo principi di correttezza, liceità e trasparenza, tutelando i Vostri diritti, per le finalità e con le modalità descritte nell'informativa di TULIPANI DI SETA NERA, titolare del trattamento, consultabile nell'area dedicata del sito web http://www.tulipanidisetanera.it

Il partecipante dichiara di avere la piena titolarità dei diritti di sfruttamento patrimoniale dalla legge 633/1941 accordati sull'opera cinematografica da lui iscritta al presente Festival.

L'Organizzativo si riserva il diritto di utilizzare tutto il materiale pervenuto e le opere sottoposte al vaglio delle giurie, quindi finaliste, a scopi promozionali del messaggio sociale legato al festival.

Quindi potranno essere oggetto di proiezioni pubbliche in eventi promozionali o manifestazioni

pubbliche che l'Associazione UCL, o Società dalla stessa individuata, reputi essere di grande impegno sociale.

10. ARCHIVIO DEL FESTIVAL

Le opere inviate per la preselezione non verranno restituite, ma utilizzate esclusivamente come materiale di archivio. L'Associazione U.C.L., o Società dalla stessa individuata, ideatore e produttore del Festival si riserva il diritto di utilizzare il materiale archiviato a scopo promozionale, senza fini di lucro. Con la richiesta di partecipazione l'autore e/o gli aventi qualsiasi diritto sull'opera ne autorizzano l'uso per le proiezioni del Festival, per scopi di studio e per rassegne, al solo scopo di promuovere la manifestazione. Autorizzano, inoltre, l'utilizzo di parte dell'opera inviata (max. 20%) per la promozione del Festival anche su reti televisive.

11. DISPOSIZIONI GENERALI

La partecipazione al Festival implica l'accettazione integrale del seguente Regolamento e dei suoi allegati.

Il " Festival internazionale di Cinematografia Sociale Tulipani di Seta Nera" ha la finalità di dare visibilità massima giornalistica, televisiva e cinematografica al lavoro del regista e del cast delle opere inviate per la selezione del concorso. Per questo motivo l'organizzazione si riserva il diritto di escludere, a sua discrezione, dalla rosa dei finalisti quelle opere che, nel periodo della rassegna, parteciperanno parallelamente ad altri concorsi cinematografici, per le varie sezioni, aventi finalità simili e/o afferenti.

I vincitori si impegnano a indicare nei titoli di testa del loro progetto il nome e il logo "Festival Internazionale di Cinematografia Sociale Tulipani di Seta Nera".

Tutte le opere a carattere razzista, pornografico o diffamatorio e in violazione di una qualsiasi norma dell'ordinamento giuridico, saranno automaticamente rifiutate. I premi verranno consegnati solo in presenza del regista vincitore o di un suo rappresentante ufficiale. La segreteria non spedirà alcun premio. Il giudizio delle giurie è insindacabile.

12. CONTROVERSIE

Le richieste di adesione al Festival implicano l'accettazione incondizionata del presente regolamento e dei suoi allegati. La Direzione del Festival si avvale del diritto decisionale finale su tutto quanto non specificato in questo regolamento. Per eventuali controversie è competente il Foro di Roma.

Diego Righini	Ilaria Battistelli	Paola Tassone
Presidente	Presidente	Direttore Artistico
Festival Tulipani di Seta Nera	UCL	Sezione Cortometraggi

Allegato 1

Caratteristiche tecniche Rai cortometraggi partecipanti al FTSN

Obbligatorio per la messa in onda in canali Rai dei cortometraggi finalisti FTSN

tulipani di seta nera

Dati documento

Titolo Oaaetto	Capitolato per l'acquisto di programmi in Definizione Standard
Classifica	pubblico
Struttura/Ente emittente	Rai Radiotelevisione Italiana s.p.a.
Contatti	

Revisione	Data	Note
11.1	31/01/2012	Revisione completa della struttura del documento
11.2	31/01/2012	Revisione completa della struttura del documento
11.3	12/03/2012	Revisione generale, riferimenti normativi, tabelle paragrafo 4.8
11.4	24/04/2012	Revisione paraçirafo 3
11.5	02/05/2012	Impaçiinazione finale

Indice

1 Premessa 4
2 Produzione 4
2.1 Formati video di registrazione 4
2.2 Anti-PSE 4
2.3 Safe area 5
2.4 Conversioni da altri formati 6
2.5 Contenuto della cancellazione verticale 6
2.6 Caratteristiche generali dei segnaliaudio 6
3 Formati di consegna 7
3.1 Programmi lunghi 7
3.2 Documentazione di accompagnamento ed etichettatura 7
3.3 Metadati 8
3.4 Sottotitoli 8
4 Struttura del materiale registrato 9
4.1 Coda di protezione 9
4.2 Coda di allineamento 9
4.3 Coda di identificazione 9
4.4 Coda di partenza 10
4.5 Programma 10
4.6 Coda di fine 10
4.7 Timecode 10
4.8 Assegnazione delle tracce audio 11
4.9 Toni di allineamento e identificazione dei canali audio 13
4.10 Livello audio massimo 13
4.11 Program Loudness 13
4.12 Sincronizzazione labiale 14
5 Requisiti di qualità 14
6 Riepilogo delle norme tecniche e raccomandazioni 15
7 Glossario 16

1 Premessa

Il presente documento descrive le linee guida per la fornitura dei programmi in Definizione Standard (nota come SO - Standard Definition) .

Nel seguito sono definiti gli aspetti tecnici che integrano quanto indicato nella normativa internazionale in materia di segnali video in definizione standard (SO).

Tutti i parametri tecnici definiti nelle normative internazionali dovranno comunque essere rispettati.

Per comodità, nel paragrafo 6 si riportano i riferimenti alle principali normative e raccomandazioni.

2 Produzione

La RAI richiede che i supporti video forniti contengano programmi prodotti con rapporto di aspetto 16:9 FHA (Full Height Anamorphic) e siano registrati in conformità con lo standard ITU-R BT.601-6.

2.1 Formati video di registrazione

La RAI accetta programmi televisivi solo nel formato di registrazione SMPTE 01O, 50 Mbit/sec, 625 righe, 50 semiquadri/s SMPTE 356M-2001, "Type D-1O Stream Specifications - MPEG-24:2:2P @ MLtor 525/60 and 625/50"

La fornitura dei programmi televisivi deve essere fatta su disco ottico riscrivibile da 120mm "Sony Professional Disc" o su supporto magnetico da 112" Sony IMX

Il programma contenuto nel disco ottico "Sony Professional Disc" deve essere registrato con il profilo Sony MPEG IMX e bit rate 50 Mbit/s.

L'eventuale fornitura di programmi in formati diversi è soggetta a specifico accordo preventivo.

Poiché un programma può subire ulteriori lavorazioni dopo la sua consegna, è richiesto che i programmi forniti a RAI siano registrazioni al massimo di seconda generazione rispetto al master.

Nel caso in cui venga fornito un programma proveniente da master a 525/60 (525 linee 60 Hz), la conversione di standard deve essere fatta utilizzando convertitori dotati di compensazione di movimento ("motion compensation").

2.2 Anti-PSE

Lampi di luce, luci intermittenti ed alcuni tipi di schemi visuali ripetitivi possono causare problemi ai telespettatori affetti da epilessia fotosensitiva ("photosensitive epilepsy" – PSE). La televisione è, per sua natura, una sorgente luminosa intermittente e quindi non è possibile eliminare completamente il rischio di causare convulsioni in soggetti che soffrono di tale forma di epilessia; tuttavia, alcune precauzioni sono possibili per ridurne il rischio, soprattutto quando gratuito e non necessario. Si consiglia di consultare il sito web della Commissione Televisiva Indipendente inglese ("Independent Television Commission" – www.ofcom.org.uk) per alcune linee guida fondamentali su questo problema.

2.3 Safe area

La safe area deve essere quella prevista dalla normativa EBU R95 come rappresentato da figura 1.

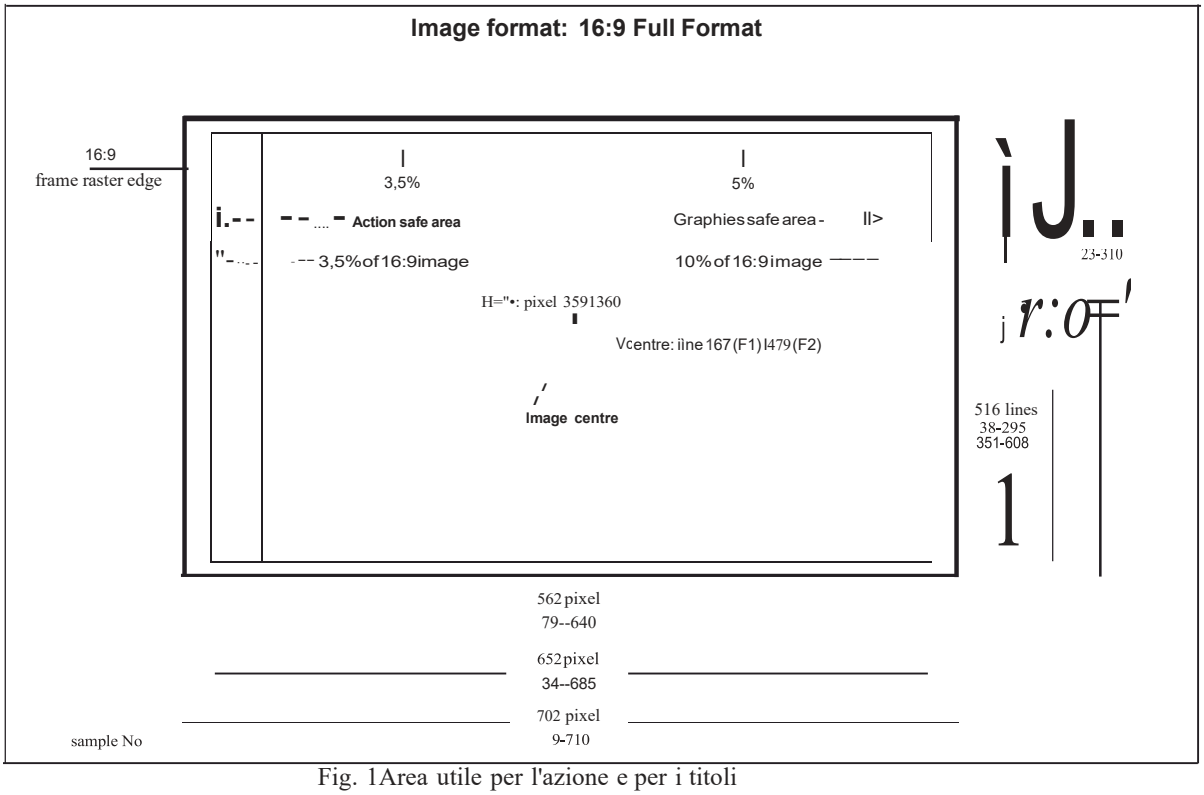


Fig. 1Area utile per l'azione e per i titoli

La raccomandazione EBU R95 prevede che:

- l'azione principale sia contenuta nella zona centrale fino al 93% della altezza e al 93% della larghezza dell'immagine.
- i titoli e la grafica siano contenuti nella zona centrale fino al 90% della altezza e al 80% della larghezza dell'immagine.

I programmi prodotti saranno trasmessi nel formato 16:9 o 4:3 letter box; pertanto, non è richiesta una ripresa 16:9 protected shooting.

2.4 Conversioni da altri formati

Nel caso in cui la produzione sia stata effettuata in formati cinematografici (1,66:1, 1.85:1, 2.35:1) la conversione di aspetto dovrà essere comunque effettuata, come per il 4:3, facendo attenzione a che siano mantenuti i principali elementi del contenuto nativo e senza alterare le proporzioni geometriche. Nell'esempio seguente si riporta un esempio di conversione in 16:9 che consiste unicamente nell'aggiunta di bande nere senza eliminare alcuna parte dell'immagine video originaria:

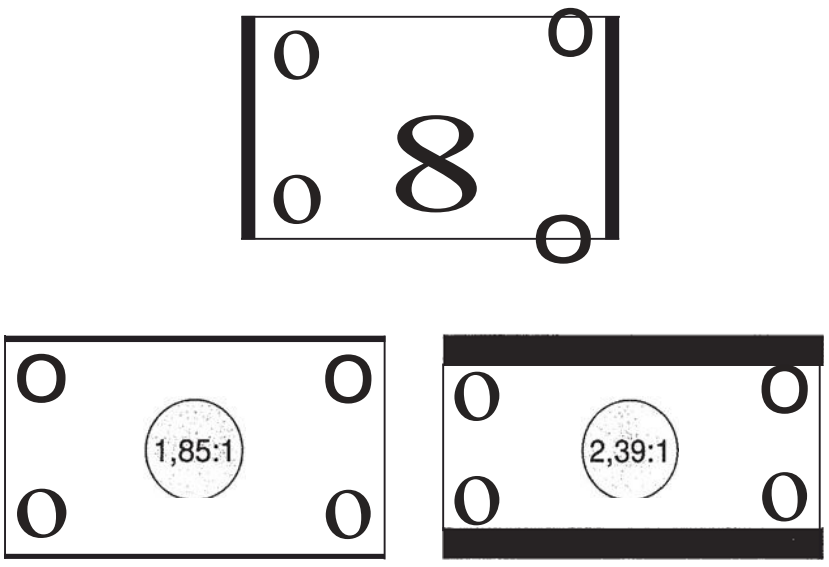


Figura 2-Conversione di formati

2.5 Contenuto della cancellazione verticale

L'intervallo di cancellazione verticale può essere usato per l'inserzione di dati, quali il Televideo.

Si precisa che RAI riserva l'uso dell'intervallo di cancellazione verticale per questi scopi, e non accetta, salvo accordi specifici, che l'intervallo di cancellazione verticale dei supporti video che le sono forniti porti segnali di inserzione come ad esempio Video Index, AFD (Active Format Descriptor) o WSS (wide screen signalling). Un eventuale codice di tempo inserito nell'intervallo di cancellazione verticale (VITC) deve coincidere con il codice di tempo longitudinale (LTC), così da poter essere cancellato senza causare problemi

2.6 Caratteristiche generali dei segnali audio

Il materiale audio deve essere prodotto in modo conforme agli standard dell'industria audio/video, alle norme universalmente condivise e allo stato dell'arte. L'audio sorgente ed i supporti devono essere prodotti con le necessarie precauzioni affinché non siano presenti rumore, radiodisturbi, interruzioni o distorsioni.

I livelli audio devono essere coerenti per tutto il programma.

Le tracce audio non devono mostrare alterazioni della dinamica e/o dell'estensione in frequenza dovute all'azione di sistemi di riduzione del rumore (o del fruscio) o di sistemi di codifica/decodifica con un numero insufficiente di bit.

3 Formati di consegna

Tutto il materiale deve essere consegnato a Rai su supporto ottico riscrivibile da 120mm "Sony Professional Disc" XDCAM o in alternativa su supporto magnetico da W' Sony IMX

Il prodotto consegnato dovrà essere originato a partire dal master alla qualità più alta disponibile minimizzando il numero delle eventuali multi-generazioni (vedi paragrafo 2.1).

In alternativa al supporto ottico può essere richiesto eccezionalmente da Rai un file in formato MXF.

La modalità di consegna del file MXF da parte del fornitore dovrà essere preventivamente concordata con RAI.

3.1 Programmi lunghi

Qualora la durata di un programma ecceda la capacità massima di registrazione del supporto, il programma è registrato su due o più supporti.

In quest'ultimo caso, le immagini del programma alla fine di un supporto devono legarsi senza sovrapposizione con quelle all'inizio del supporto successivo. I supporti sono numerati in sequenza a partire da 1.

Il time code del programma deve essere progressivo tra i vari supporti, in modo che non presenti discontinuità tra l'ultimo frame utile della parte di programma registrata su un supporto e il primo frame della parte di programma del supporto successivo (paragrafo 4.7).

La struttura della registrazione su ciascun supporto deve comunque rispettare quanto indicato nel paragrafo 4.

Ciascun supporto non deve contenere più di un programma, salvo il caso di compilazioni di programmi omogenei e molto brevi.

3.2 Documentazione di accompagnamento ed etichettatura

Ciascun supporto fisico deve essere accompagnato da una serie di informazioni che sono necessarie alla sua identificazione. In particolare, ciascun supporto deve essere dotato di un'etichetta (apposta negli spazi dedicati) dove sono riportati necessariamente:

- Casa di produzione e contatto
- Numero contratto Rai
- Titolo completo del programma
- Sottotitolo e/o numero della serie
- Numero del supporto (scritto nel formato 1/N, 2/N, ecc., dove N è il numero totale dei supporti componenti il programma); nel caso il programma sia scritto su un solo supporto è opportuna la dicitura "1/1"
- Formato del segnale audio (stereo, doppio audio, multicanale)
- Program Loudness Level (rif. EBU R128)
- Loudness Range (rif. EBU R128)
- Maximum True Peak Level (rif. EBU R128)
- Formato dell'immagine video
- Formato dell'immagine originale

Le medesime informazioni devono essere presenti sull'etichetta apposta sulla custodia del supporto (contenitore).

Inoltre, deve essere allegata anche una scheda tecnica cartacea che oltre alle citate informazioni riporti stampati anche:

- Durata complessiva del programma
- Durata del programma sul supporto (nel caso di più supporti)
- Timecode del primo frame utile del programma
- Segnalazione di presenza di materiale upconvertito o di qualità inferiore per precise esigenze editoriali
- Valore della loudness (vedi paragrafo 4.11).
- Note particolari, importanti ai fini della corretta trasmissione

3.3 Metadati

La RAI si riserva di predisporre una lista di metadati da elaborare in formato elettronico (esempio foglio Excel®) da fornire unitamente al Master. in tal caso, saranno altresì specificate le modalità di consegna, i formati e la struttura dei metadati richiesti.

3.4 Sottotitoli

Qualora sia prevista la presenza di sottotitoli in italiano e/o in inglese, questi devono essere forniti su di un file di formato conforme alle raccomandazioni EBU Tech N19 e Tech 3264-E. Il file deve essere consegnato su CD, o inviato per e-mail alla struttura richiedente. In aggiunta può essere memorizzato nello spazio dati utente del disco XDCAM.

4 Struttura del materiale registrato

La struttura della registrazione è riassunta nella seguente tabella

Tabella 1 - struttura materiale registrato

Sezione nastro	Durata {sec.}	Video	Audio
coda di protezione	10" (minimo)	non registrato	non registrato
coda di allineamento	60" (minimo)	barre colore SMPTE al 75%	1 kHz a livello di riferimento
coda di identificazione	15" (massimo)	identificazione visiva programma	identificazione sonora o silenzio
coda di partenza	10"	conta alla rovescia	silenzio
Programma	durata del programma	video del programma	audio del programma
coda di fine	30" (minimo)	nero	silenzio

4.1 Coda di protezione

Solo per il supporto Sony IMX, in testa alla registrazione deve essere presente una coda di protezione di minimo 1O secondi di porzione di nastro non registrata.

4.2 Coda di a/lineamento

Subito dopo la coda di protezione (presente solo per il supporto IMX), devono essere registrati i segnali di riferimento. In corrispondenza dell'inizio della coda di allineamento ha anche inizio la traccia timecode. Isegnali di riferimento sono:

- Video: barre colore SMPTE al 75% di saturazione
- Audio: tono continuo ad 1 KHz, al livello di allineamento. In caso di segnale stereofonico, il canale sinistro (canale 1) è identificato con l'interruzione del tono ad 1 KHz per 250 ms ogni 3 secondi (vedi: EBU Tech 3304 – 2005).

4.3 Coda di identificazione

Il programma deve essere identificato da un'immagine statica registrata della durata di 15 sec massimi; l'immagine deve mostrare le informazioni essenziali del programma (coerenti con quelle riportate sul foglio di accompagnamento e sull'etichetta). Le informazioni essenziali sono:

- Nome casa di produzione
- Titolo
- Sottotitolo e/o numero della serie
- Numero del supporto (scritto nel formato 1/N, 2/N, ecc., dove N è il numero totale dei nastri componenti il programma); nel caso il programma sia scritto su un solo nastro è opportuna la dicitura "1/1"
- Formato del segnale audio
- Formato dell'immagine video
- Formato dell'immagine originale
- Durata

4.4 Coda di partenza

Ha una durata tassativa di 1O secondi e deve contenere il conto alla rovescia con orologio circolare. Il conto è interrotto 2 secondi prima della partenza del programma. Il formato di aspetto deve essere 1,77 (16:9). La traccia audio deve contenere silenzio per tutta la durata della coda. Deve comunque essere presente la traccia timecode coerente con quella delle parti precedenti.

4.5 Programma

La traccia timecode deve essere coerente con le parti precedenti di registrazione e non subire salti o interruzioni per tutta la durata del programma.

4.6 Coda di fine

Dopo il programma sono presenti almeno 30 secondi di nero e silenzio con ia traccia timecode, comunque, presente e coerente con il programma.

4.7 7 Timecode

Tutti i supporti (compreso supporto file) devono essere forniti con timecode.

Il segnale di timecode deve essere conforme alla norma SMPTE 12M o EBU N12-1994.

Il timecode corrispondente al primo frame del programma deve essere 01:00:00:00 oppure 10:00:00:00.

Nella tabella seguente si riporta un esempio dei valori di timecode nel caso di primo frame del programma con timecode 01:00:00:00. Si fa riferimento alla struttura della registrazione descritta nel presente capitolo.

Tabella 2 Esempio di timecode per un programma della durata di 90 minuti

Timecode Inizio	Sezione nastro	Durata
Supporto 1		
No timecode	coda di protezione	10"
00:58:35:00	coda di allineamento	60"
00:59:35:00	coda di identificazione	15"
00:59:50:00	coda di partenza	10"
01:00:00:00	**Programma**	**90'**
02:30:00:00	coda di fine	30"

Valori diversi del timecode potranno essere ammessi previo specifico accordo preventivo con Rai. In ogni caso il segnale timecode lungo tutto il programma all'interno del singolo supporto deve essere continuo, coerente e senza errori e non deve mai passare per lo zero in nessun punto dell'intera registrazione (code comprese).

4.8 Assegnazione delle tracce audio

Le tracce audio sono assegnate alle diverse componenti dell'audio del programma in accordo alla Raccomandazione EBU R48 come specificato nelle tabelle 2a e 2b riportate di seguito.

Tabella 2a - Fornitura di programmi in lingua italiana

ID	Rif EBU R48	Tipo di Programma	Tracce	Numero Traccia Audio				
				1	2	3	4	5,6,7,8
1	1b	Prog. Mono completo in lingua Italiana	4	Audio completo	Muta	Muta	Muta	-
2	1c	Prog. Mono completo in lingua Italiana	8	Audio completo	Muta	Muta	Muta	Muta
3		Prog. Stereo completo in linguaitaliana	4	Canale Sinistro Mix Completo	Canale Destro Mix Completo	Muta	Muta	-
4	-	Prog. Stereo completo in linguaitaliana	8	Canale Sinistro Mix Completo	Canale Destro Mix Completo	Muta	Muta	Muta
5*	-	Prog. Stereo completo Ilae Doppio Audio	4	Canale Sinistro Mix Completo Italiano	Canale Destro Mix Completo Italiano	Canale Sinistro Mix Completo Secondo Audio	Canale Destro Mix Completo Secondo Audio	
6*	3b	Prog. Stereo completo Ita e Doppio Audio	8	Canale Sinistro Mix Completo Italiano	Canale Destro Mix Completo Italiano	Canale Sinistro Mix Completo Secondo Audio	Canale Destro Mix Completo Secondo Audio	Muta

**t cast 5 e 6 sono accettati solo a fronte dt spec1f1c1 accordi prevent1v1.*

Tabella 2b - Fornitura di programmi in lingua straniera

ID	Rif EBU R48	Tipo di Programma	Tracce	Numero Traccia Audio				
				1	2	3	4	5,6,7,8
7	1b	Prog. Mono in edizione straniera	4	Audio originale Mix Completo	Muta	Audio internaz.	Muta	-
8	1c	Prog. Mono in edizione straniera	8	Audio originale Mix Completo	Muta	Audio internaz.	Muta	Muta
9	2b	Prog. Stereo in edizione straniera	4	Audio originale Canale Sinistro Mix Completo	Audio Originale Canale Destro Mix Completo	Audio internaz. Sinistro	Audio internaz. Destro	-
10	2c	Prog. Stereo in edizione straniera	8	Àudio originale Canale Sinistro Mix Completo	Audio Originale Canale Destro Mix Completo	Audio internaz. Sinistro	Audio internaz. Destro	Muta

In presenza di audio multicanale le tracce audio 1 e 2 del supporto devono contenere il down mix a stereo (eventualmente codificato in Dolby Surround) dell'audio multicanale. Deve esser fatto riferimento alla normativa EBU R48.

L'audio multicanale sarà allocato sulle tracce 3-8 secondo il seguente schema (rif R48 schema 11b):

Tabella 3

Track	Channel		
1	Lt	Left mix (total)	**Left downmix Lingua Italiana**
2	Rt	Riqht mix (total)	**Right downmix Lingua Italiana**
3	L	Left	**5.1 audio Lingua Italiana**
4	R	Riqht	
5	C	Center	
6	LFE	Low Frequency E.	
7	LS	Left Surround	
8	RS	Right Surround	

Data la limitazione a 8 tracce audio dei supporti accettati, nel caso di programmi con una seconda lingua, deve essere preparato un supporto separato per la seconda lingua con la medesima allocazione delle tracce audio.

Nel caso di programmi con una seconda lingua ma audio stereofonico, la seconda lingua sarà allocata sulle tracce 3 e 4.

Una versione successiva del documento tratterà la possibilità di ricevere supporti con audio multicanale codificato in Dolby E.

Nel caso di programmi che siano dotati della descrizione audio (c.d. Teleaudio), deve essere prodotto un nuovo supporto con le tracce audio disposte come in Tabella 4.

Tabella 4

Track	Channel		
1	Lt	Left mix (total)	**Left downmix Lingua Italiana**
2	Rt	Riçiht mix (total)	**Right downmix Lingua Italiana**
3-6	DE	Silence	**Non utilizzata**
7-8	Mono	Single track or dual mono	**Teleaudio: audio description per non vedenti**

Nel caso di programmi con audio solo stereofonico, la traccia teleaudio può essere allocata sul medesimo supporto.

4.9 Toni di allineamento e identificazione dei canali audio

Itoni di allineamento devono essere al Livello di Allineamento (AL) pari a -18dBFS (PPM4 su uno strumento PPM BBC – IEC type IIa), con una tolleranza in ampiezza non superiore a +/- O,1 dB.

La frequenza dei toni di allineamento deve essere pari ad 1 kHz +/- 100 Hz per i canali frontali L, C, R e per i canali surround LS ed RS, e pari a 80 Hz +/- 5 Hz per il canale LFE.

L'identificazione dei canali deve essere conforme alla EBU Tech 3304; su tutti i canali, 3 secondi di tono ad 1 kHz sono seguiti da 0,5 secondi di silenzio, poi i canali sono identificati in senso orario, a partire dal canale L. Il segnale di identificazione consiste in un tono ad 1 kHz lungo 0,5 secondi seguito da 0,5 secondi di silenzio prima del tono sul canale successivo; dopo una pausa finale di 0,5 secondi, la sequenza si ripete a partire dai 3 secondi di tono continuo e coerente su tutti i canali.

Il tempo necessario per ciascuna sequenza di identificazione dipende dal numero dei canali del formato scelto (ad esempio, 6,0 secondi per audio in 5.1 o 5.0), e quindi rivela indirettamente il formato multicanale scelto.

L'intera sequenza di identificazione deve essere ripetuta almeno 4 volte; nell'intervallo fra la fine dell'ultima sequenza ed il termine delle barre colore, il tono ad 1 kHz deve essere mantenuto attivo su tutti i canali principali.

Il tono ad 80 Hz sul canale dell'LFE è continuo per tutta la durata della sequenza. Sebbene il tono sia registrato al livello di allineamento, il canale LFE è per convenzione riprodotto ad un livello superiore di 1O dB rispetto ai canali principali, e di conseguenza viene rispettato un certo grado di bilanciamento nell'intensità sonora percepita.

4.1O Livello audio massimo

Con livello audio massimo si fa riferimento al concetto di "True-Peak Audio Leve!" definito nella raccomandazione ITU-R BS.1770

Il Maximum True Peak Audio Leve! del programma deve rispettare quanto prescritto nella raccomandazione EBU R128

La misura del Maximum True Peak Audio Level deve essere effettuata con uno strumento conforme alla metodologia definita nella raccomandazione ITU-R BS.1770

4.11 Program Loudness

Il Program Loudness - valor medio della loudness del programma – è definito nella raccomandazione EBU R128 e dovrà essere misurato con strumentazione conforme alla metodologia indicatadalla raccomandazione ITU-R BS.1770.

La misura del Program Loudness deve essere relativa all'intera durata del programma a partire dal primo fotogramma escludendo i segnali tecnici di testa e di coda.

Il Program Loudness Level misurato dovrà rispettare il Target Level definito nella raccomandazione EBU R128

Dovrà essere garantito lo stesso Program Loudness Leve! tra le diverse colonne sonore associate al video (es. stereo e multicanale)

4.12 Sincronizzazione labiale

Il segnale audio e l'immagine video devono essere sincronizzati secondo la raccomandazione EBU R37: il segnale audio non deve anticipare di 5 ms o posticipare l'immagine video per più di 15 msec.

5 Requisiti di qualità

RAI richiede che l'immagine e il suono abbiano qualità pari al grado 5 "ottimo" sulla scala di valutazione della Raccomandazione ITU-BT 500.

il supporto fisico deve risultare integro (privo di abrasioni, rotture o difetti meccanici)

Il supporto fisico deve essere esente da qualunque imperfezione tale da causare un difetto percettivo del contenuto audio/video

Riguardo il segnale audio/video:

- l'immagine deve essere inquadrata rispetto al quadro televisivo come prescritto al paragrafo 2.3;
- L'immagine deve essere esente da difetti quali perdita di risoluzione, rumore di codifica e l'audio deve essere esente da distorsioni.

6 Riepilogo delle norme tecniche e raccomandazioni

Identificativo	Titolo
EBU R37	Relative timing of the sound and vision components of a television signal
EBU R48	Allocation of audio tracks on digitai television recorders
EBU R95	Safe areas tor 16:9 television production
EBU R128	Loudness normalisation and permitted maximum level of audio signals
EBUTech N12	Time-and-control codes tor television recording
EBUTech N19	Subtitling data exchange fermat
EBU Tech 3264-E	Specification of the EBU Subtitling data exchange fermat
EBUTech 3304	Multichannel Audio Line-up Tones
EBUTech 3341	Loudness Metering: 'EBU Mode' metering to supplement loudness normalisation in accordance with EBU R 128
EBUTech 3342	Loudness Range: A measure to supplement loudness normalisation in accordance with EBU R 128
ITU-R BT.500	Methodology tor the subjective assessment of the quality of television pictures
ITU-R BT.601-6	Studio encoding parameters of digitai television tor standard 4:3 and wide-screen 16:9 aspect ratios
ITU-R BT.1702	Guidance tor the reduction of photosensitive epileptic seizures caused by television
ITU-R BS.1770	Algorithms to measure audio programme loudness and true-peak audio level
ITU-R BS.1771	Requirements tor loudness and true-peak indicating meters
SMPTE 356M	Type 0-1O Stream Specifications -MPEG-24:2:2P @ MLtor 525/60 and 625/50
SMPTE ST-377M	Materiai Exchange Fermat (MXF) - File Fermat Specification
SMPTE RP 218	Specifications tor Safe Action and Safe Title Areas tor Television Systems
SMPTE 12M	Transmission of Time Code in the Ancillary Data Space

7 Glossario

EBU - European Broadcasting Union

ITU - International Telecommunication Union

SMPTE - Society of Motion Picture and Television Engineers

SD-Standard Definition- Definizione Standard

VBI - Vertical Blanking Interval

XDCAM®: Apparato Sony in grado di registrare formati video nel formato MPEG-2 4:2:2P@ML a 50 Mbit/s

IMX ® : apparato Sony in grado di registrare nel formato MPEG-2 4:2:2P@ML a 50 Mbit/s

Dolby ® E: formato proprietario Dolby di codifica audio con trasporto su interfaccia digitale AES/EBU

PML: Permitted Maximum Level: indica il livello audio massimo permesso all'interno di un programma televisivo

dBFS: decibels relative to full scale

LKFS - Loudness, K-weighted Full Scale - costituisce l'unità di misura della loudness nella raccomandazione ITU-R BS 1770 (equivalente a LUFS)

LUFS - Loudness Unit Full Scale - costituisce l'unità di misura della loudness nella raccomandazione EBU R128 (equivalente a LKFS)